

27 GENNAIO 1945

Shoah, ricordare l'orrore perché non si ripeta mai più

Moltissimi appuntamenti da oggi per il Giorno della memoria nell'anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz

IN CITTA' Spettacoli e documenti tra storia ed emozione

■ In città si parte oggi. Alle 10, al San Barnaba di corso Magenta l'incontro «Tutti sapevano... perché è accaduto?», con l'intervento di Giovanni Minoli, a cui seguirà alle 11,45 il corteo per la commemorazione al monumento di piazzale Cremona.

Domani alle 15,30 il San Barnaba ospita la presentazione del libro di Matteo Marani «Dallo scudetto ad Auschwitz», vita e morte di Arpad Weisz, allenatore di Inter e Bologna. Di seguito il concerto di musica ibERICA Sefarad-Spagna del gruppo Sidus Praedatum Ensemble. Alle 17,30 (con partenza dalle scuole Battisti di Borgo Trento e arrivo in piazza Militari bresciani caduti nei lager di via Veneto) fiaccolata e commemorazione al monumento degli ex internati.

Si continua il 30 gennaio (replica il 31) col monologo teatrale «174.488. Un uomo, Alberto Dalla Volta», di Vittorio Bertoli, in San Barnaba alle 9 e alle 11 (ingresso 5 €), nella sala Bevilacqua di via Pace 10, alle 20,45. La settimana si chiude col doppio spettacolo di giovedì 31: alle 11,15 al teatro Pavoni di via Sant'Albino, «Ho sognato la cioccolata per anni» (ingressi a 8 e 5 €) e alle 20,45 ancora in San Barnaba con «La questione del male tra trasgressione e obbedienza», che vede impegnata l'associazione Filosofi lungo l'Oglio.

■ Non dimenticare, perché la storia è una grande fonte d'ispirazione, e soprattutto perché momenti drammatici come l'olocausto del popolo ebraico e le leggi razziali non si ripetano più. Da quando la Repubblica Italiana riconferma il 27 gennaio come il Giorno della memoria (data nel 1945 dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz da parte dell'esercito russo), l'impegno delle istituzioni e delle associazioni di cittadini per celebrare l'evento è andato progressivamente crescendo. Quest'anno il calendario bresciano si presenta ricchissimo.

Sul Garda, **Salto** offre dalle 8,30 alle 11, nella Sala dei provveditori del municipio una lezione spettacolo ispirata al «Mercante di Venezia». Due gli incontri sul «Dramma italiano dimenticato», venerdì 8 febbraio all'Istituto Battisti e sabato 9 al liceo Fermi.

A **Cavardo** domenica 27 alle 18, nel salone Pio XI, andrà in scena «Anne Frank. Per dare alla memoria un volto, un nome, una storia», narrazione teatrale di Laura Mantova. Martedì 29 l'auditorium Zane ospita alle 10 un incontro tra i ragazzi della scuola media e alcuni simonini del tragico bombardamento che proprio il 29 gennaio del 1945 distrusse parte del centro storico del paese. Alle 20 verrà celebrata una Messa e alle 21 si terrà la commemorazione civile in piazza De Medici.

A **Calvagese** il Comune ha orga-

nizzato per oggi la proiezione del film «Ona che visse nella balena» di Roberto Faenza, alle 9 nel teatro dell'oratorio di Mocasina, mentre a Vallo Terme alle 20,30 nella sala Polivalente. Qui verrà ricordata la figura di Lino Moncheri con lettura di brani del suo «Diario di prigionia 1943-45», e di seguito proiezione al film «Il bambino con il pigliamatte».

A **OSPITALETTO**, sabato 2 febbraio, alle 20,30 al teatro Agorà, si terrà la rappresentazione «Auschwitz è di tutti», a cura dell'insegnante Marinolina Irtoli.

A **PASSIRANO**, domani, alle 20,30 (al teatro Civico di via Garibaldi) si terrà l'incontro «Anche noi in treno per Auschwitz», a cura degli studenti del liceo Calini.

A **MARONE**, nella Sala della comunità, è atteso «Il coraggio di vivere», monologo dell'attore salese Emanuele Irtoli. Appuntamento alle 15,30.

A **PARATICO**, alle 20,45 nella sala civica di via Assunta, si potrà assistere ad «Alice nel paese delle meraviglie», studio teatrale a cura del regista Michele Sordo e dell'attrice Valentina Facchini.

A **ORZINUOVI**, doppio appuntamento sabato e domenica tra castello e rocca, dove è stata allestita una mostra fotografica dell'associazione culturale Communitas. Qui sarà anche possibile assistere alla lezione storico culturale «Auschwitz: un viaggio nella memoria», a cura del professor Francesco



Il cancello d'ingresso di Auschwitz con la lugubre scritta «Il lavoro rende liberi».

Maria Feltri (ore 16,30).

A **LENO**, domani, alle 20,30 a Villa Badia, momento di riflessione dal titolo «Per non dimenticare la memoria della Shoah (1938-1945)», con Nicola Bertolucci, Mariano Ruzzenenti e Romano Colombini.

A **VEROLANUOVA**, lunedì 28 dalle 9,30 alle 11,30, all'auditorium di via Rovereta, l'Istituto Don Mazzola ti organizza un incontro con Loebe Benayrac, ebreo bresciano che durante la guerra trovò rifugio e salvezza grazie alla generosità delle famiglie verolesi.

A **CHIARI**, domani, alle 20,30 al Marchettiano, la Civica scuola di musica e la Città di Chari Symphony Orchestra, danno vita all'evento «In musica per la Giornata della memoria».

A **CARPENCOLO**, domani, alle 16,30, nella sala polivalente di palazzo Laffranchi, si potrà assistere alla performance degli studenti car-

penedolesi Matteo Maghella ed Enric Durosini, visitatori attenti qualche mese fa dei campi di Dachau, Hartheim, Mauthausen e Bassovizza.

A **CEDOGOLIO**, questa sera alle 20,30 nella sala polifunzionale, si 14apresenta «Shoah rock», promossa dall'Unione dei Comuni della Val savate.

A **CEVO**, domani alle 11,45, nella piazzetta della Memoria, si terrà un momento di raccoglimento con «Preghiera di ricordo», organizzata dall'Anpi e dal Museo della Resistenza. A **VILLA CARCINA**, questa sera alle 20,45, nell'ex chiesa di via Manzoni, spettacolo teatrale «Un treno per Auschwitz», con gli studenti del liceo Moretti di Gardone.

Domani, nell'auditorium delle scuole di via Roma si terrà la mostra «Lager», visitabile anche in settimana dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.